

che gli venne confermato con l'unanime consenso dei colleghi. (*Approvazioni*).

Dalla famiglia del compianto nostro collega Zella-Milillo è pervenuto il seguente telegramma:

« A nome di tutta la famiglia ancora accasciata dalla recente ed immane sventura, prego la signoria vostra ornatissima di volersi rendere interprete presso sua eccellenza il Presidente del Consiglio e presso l'intera Camera della nostra imperitura graditudine. Al nostro acerbo dolore nessun conforto poteva essere maggiore della stima e dell'affetto che ebbero pel caro estinto i suoi colleghi ed alla signoria vostra, che così cortesemente ci comunica il desiderio della Camera, giungano i nostri più vivi ringraziamenti ».

Sono pervenuti anche i seguenti telegrammi:

Codogno: Famiglia Gattoni profondamente commossa sentitamente ringrazia.

Codogno: Interprete pensiero questa cittadinanza, ringrazio Lei, onorevoli Giolitti e Pozzi nonchè rappresentanza nazionale espressioni vivo cordoglio perdita venerato concittadino Bortolo Gattoni, assicurandola tali sentimenti tornare sollievo nostro dolore. Sindaco Micheli.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni, facendo quello che far doveva l'assemblea dei presidenti, ha proclamato il ballottaggio tra i signori Della Pietra Gioacchino e Ferrante Vincenzo nel collegio di Nola.

La Giunta delle elezioni, facendo quello che far doveva l'assemblea dei presidenti, ha proclamato eletto l'onorevole Chiozzi Antonio, dichiarando nello stesso tempo contestata l'elezione.

Congedo al deputato De Nobili.

PRESIDENTE. Comunico la seguente lettera:

« Onorevole Presidente,

« rassegno le mie dimissioni da deputato per il collegio di Spezia.

« Accolga i miei ossequi e mi creda suo devotissimo

« Prospero De Nobili ».

DI BROGLIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

DI BROGLIO. Mi permetta la Camera di rivolgerle una modesta preghiera.

L'onorevole De Nobili, obbligato a rimanere temporaneamente lontano dall'Italia, ha inviato le sue dimissioni da deputato. Con questo atto egli ha obbedito a quel sentimento di correttezza che è sempre sua norma costante. Ma il motivo, che tiene lontano l'onorevole De Nobili e che gli impedisce di esercitare il suo mandato, non mi pare di tal natura da consigliare la Camera a privarsi d'un collega generalmente amato per le eccellenti doti dell'animo e largamente stimato per l'ingegno non comune.

Io prego quindi la Camera di non volere accogliere le sue dimissioni, e di accordargli invece un congedo di quattro mesi.

E questa domanda io muovo perchè, forse meglio di ogni altro, io ebbi occasione di conoscere l'alto valore dell'onorevole De Nobili avendolo avuto a lungo mio validissimo collaboratore qual sottosegretario di Stato nel Ministero del tesoro.

PRESIDENTE. Come la Camera ha inteso, l'onorevole Di Broglio propone che non si prenda atto delle dimissioni da deputato presentate dall'onorevole De Nobili, e che gli sia invece accordato un congedo di quattro mesi.

Pongo a partito la proposta dell'onorevole Di Broglio.

(È approvata).

ROSADI. La controprova!

COSTA ANDREA. La controprova!

PRESIDENTE. È impossibile, ho già proclamato il risultato della votazione.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

Verrebbe prima quella dell'onorevole Valeri al ministro delle finanze, alla quale si connette, per ragion di materia, quella dell'onorevole Miliani; ma queste due interrogazioni sono differite.

È quindi la volta dell'interrogazione dell'onorevole Abbruzzese al ministro dei lavori pubblici « sulla opportunità di aggiungere (linea Bari-Taranto) una o due vetture viaggiatori al treno facoltativo n. 2915 in partenza da Bari alle ore 13.10 ».